



FORZA ITALIA IL CAPOGRUPPO CARELLA DIFENDE IL LAVORO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

**«Caro senatore Bettamio, noi siamo bravi»****COORDINATORE**  
**«Abbiamo figure**  
**che hanno capacità**  
**per far parte**  
**di una giunta»**

**H**A GIUDICATO quelle parole uno schiaffo al suo impegno quotidiano, al suo lavoro e a quello dei colleghi di consiglio comunale. E così si è ribellato. Daniele Carella (nel tondo), capogruppo di Forza Italia a Palazzo d'Accursio, fiancheggiato da un nutrito gruppo di parlamentari, ribatte, duro, a Giampaolo Bettamio. L'altro giorno, infatti, il senatore e coordinatore regionale ha 'giustificato' così la possibile assenza di azzurri in un'eventuale giunta del candidato sindaco Alfredo Cazzola: «Non ho personaggi che sfondano», quindi all'altezza del ruolo da assessori.

**A PARLARE** per tutti è quindi Daniele Carella. In una lunga nota si augura che «le dichiarazioni su una presunta scarsa caratura attivistica e dirigenziale degli esponenti locali di FI» siano frutto di «equivoci» da parte di Bettamio. Poi, subito dopo, fa notare, che «come capogruppo sono testimone di un eguale impegno del lavoro portato avan-

ti da tutti i componenti del gruppo, con sicura abnegazione ed efficacia politica amministrativa».

Carella attacca, deciso, il senatore: «Sbaglia chiunque affermi cose differenti e sono pronto in prima persona a qualsiasi confronto sul tema, dal momento che ciò che affermo è non solo documentato e supportato dai numeri, ma testimoniato dal visibile seguito che ognuno di noi ha a Bologna».

Il capogruppo, tra l'altro, mette in chiaro che «ognuno di noi è profondamente inserito e in costante relazione col tessuto cittadino che rappresenta e tutela al meglio».

Infine, con «orgoglio», sottolinea che la sua precisazione ha la «condivisione» di alcuni parlamentari, come il coordinatore cittadino Fabio Garagnani, i deputati Giancarlo Mazzuca e Giuliano Cazzola, il senatore Massimo Palmizio.

**BETTAMIO** ha incassato il malcontento del partito, precisando subito, dopo la nota di Carella,

che tra i 'tesserati' ci sono nomi all'altezza del compito in un'eventuale giunta firmata da Cazzola, il candidato civico sostenuto da tutto il Popolo della libertà e dalla Lega Nord. Dice: «Io mi riferivo solo al fatto che tra gli attivisti del partito ci sono ancora molti giovani, troppo inesperti e che devono ancora farsi le ossa. Mentre — aggiunge il senatore — non mi riferivo per nulla ai dirigenti e agli eletti, che hanno le capacità e l'esperienza per far parte di una giunta, basti pensare che tra loro c'è chi ha già avuto esperienze come assessori».

Non a caso, aggiunge ancora il coordinatore dei forzisti, «due nomi li ho fatti a Cazzola, ma non dico

chi». Chiude, sul candidato: «Noi auspichiamo che accolga le nostre richieste, ci sederemo intorno a un tavolo con lui, perché ci sono molte figure da usare per dare un contributo di governo alla città. E noi gliele indicheremo».

Dal canto suo Carella, commenta le parole di Bettamio: «Sono lieto che sia tutto un equivoco, ne prendo atto».

**Matteo Naccari**